



Comune di San Giorgio Lucano

Provincia di Matera

Via Meridionale n. 2 - C.F. 82000890770 - P. Iva 00315230771 - Tel. 0835/846032 - Fax 0835/846355

AREA TECNICA

E-mail:ingbuccolo@yahoo.it

Prot. n° 1900

San Giorgio Lucano 07/05/2014

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: art. 54 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163

criterio: offerta economicamente più vantaggiosa

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

(offerta economicamente più vantaggiosa)

"AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE IN VIA VITTORIO VENETO IN SAN GIORGIO LUCANO (MT), NCTEU foglio n. 34 p.lla 432 sub 1"

Il responsabile dell'area tecnica

In esecuzione della propria determinazione n° 35 del 07/05/2014

RENDE NOTO

Che nella casa comunale di San Giorgio Lucano, avrà luogo un esperimento di asta pubblica con le seguenti caratteristiche:

1. Stazione appaltante: Comune di San Giorgio Lucano (MT), Via Meridionale,2, C.a.p. 75027; Tel. 0835/846032 – Fax 0835/846355;

2. Procedura di affidamento: Procedura aperta art. 54 e 55 D-lgs 163/2006, artt. 11, 12 e 13 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 d.lgs 163/2006;

3. Oggetto dell'appalto: "Affidamento in Gestione del Centro sportivo polivalente in via Vittorio VENETO in San Giorgio Lucano (MT), NCTEU foglio n. 34 p.lla 432 sub 1"
così come meglio disciplinato nel disciplinare di gara;

4. Luogo, descrizione, natura ed importo del servizio, forma del contratto, durata:

4.1. luogo di esecuzione: San Giorgio Lucano (MT) – Loc. via Vittorio Veneto del Comune di San Giorgio Lucano.

4.2. descrizione: "Gestione del Centro sportivo polivalente in via Vittorio VENETO in San Giorgio Lucano (MT), NCTEU foglio n. 34 p.lla 432 sub 1" via Vittorio Veneto" di proprietà comunale" di San Giorgio Lucano (MT)

4.3. codice di gara: C.I.G.: **ZF60F0F2E2**

4.4. importo dell'appalto : **€ 800,00** come canone annuo stabilito a base di gara;

4.5. modalità di stipulazione del contratto:

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163.

4.6 Durata della locazione: La locazione avrà la durata di anni 4 (quattro) rinnovabile con delibera di giunta

5. Disponibilità degli atti: il disciplinare di gara contenente le norme integrative al presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione, sono disponibili presso l'ufficio tecnico

della stazione appaltante, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30 escluso il sabato;
il bando di gara, il disciplinare di gara sono altresì disponibili, oltre che sul sito del comune anche sul sito internet della Regione Basilicata: www.basilicata.net.it nella apposita sezione;

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara:

6.1 termine: le domande devono pervenire inderogabilmente, a pena di esclusione,

entro le ore 13:00 del giorno 24/06/2014

6.2. indirizzo: di cui al numero 1;

6.3. modalità: prescritte nel disciplinare di gara;

6.4 esame delle offerte: seduta pubblica alle ore **10:00 del giorno 10/07/2014** presso l'apposita sala della Sede Municipale; l'amministrazione si riserva l'opportunità di spostare la suddetta data e che, qualora usufruisse di detta possibilità, la nuova data di esame delle offerte verrà comunicata ai partecipanti subito dopo la nomina della commissione di valutazione e pubblicata sul sito del comune di San Giorgio Lucano alla sezione bandi di gara.

6.5 lingua: italiana.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo numero 8, ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia (Art. 47 del D.Lgs. 136/2006) purchè iscritte alla C.C.I.A.A. per la gestione di impianti sportivi, e che non rientrino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero rappresentare associazioni sportive regolarmente registrate presso l'agenzia delle entrate e riconosciute dal CONI o iscritte presso organizzazioni sportive di carattere nazionale;

9. Requisiti dei concorrenti:

9.1. di ordine generale: come previsti nel Titolo Primo – CAPO 3 – Punto 2, del disciplinare di gara costituente norme integrative al bando;

10. Termini per la validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione:

11.1. offerta economicamente più vantaggiosa così come stabilito nel disciplinare di gara

11.2. le offerte economiche devono essere indicate in cifre ed in lettere;

11.3. non sono ammesse offerte economiche pari all'importo a base di gara o inferiori allo stesso importo;

11.4. aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in caso parità di punteggio si darà preferenza al concorrente che abbia ottenuto il punteggio più alto per la proposta tecnico-qualitativa; sorteggio in caso di offerte in parità assoluta;

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi soggetti privi dei requisiti prescritti nel presente bando e nel disciplinare di gara costituente norme integrative al presente bando;

b) non sono ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea devono essere convertiti in euro;

d) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale (Tribunale di Matera) **con esclusione della competenza arbitrale**;

e) tutti i pagamenti sono fatti in euro;

f) la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs. 12/04/2006, n° 163;

g) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii. e all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante ed all'accertamento positivo della regolarità contributiva;

h) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara; In caso di spostamento delle date delle sedute di gara ne sarà dato avviso con pubblicazione all'Albo Pretorio della Stazione Appaltante;

i) informazioni presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16,30 alle ore 17,30 escluso il sabato.

LE AUTOCERTIFICAZIONI, LE CERTIFICAZIONI, I DOCUMENTI E L'OFFERTA DEVONO ESSERE IN LINGUA ITALIANA O CORREDATI DA TRADUZIONE GIURATA.

13. Trattamento dei dati personali.

I dati personali dei richiedenti saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura.

I dati raccolti nell'ambito delle procedure attivate sulla base del presente bando saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" esclusivamente nell'ambito della procedura oggetto del presente avviso.

Il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003, ai quali si fa espresso rinvio.

14. Responsabile.

Il Responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Ing. Antonio BUCCOLO

15. Pubblicazione: il presente bando, con allegato il disciplinare non è soggetto alla pubblicità comunitaria ed è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet della Regione Basilicata alla sezione bandi di gara – www.basilicatanet.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.TO Ing. Antonio BUCCOLO





Comune di San Giorgio Lucano

Provincia di Matera

Via Meridionale n. 2 - C.F. 82000890770 - P. Iva 00315230771 - Tel. 0835/846032 - Fax 0835/846355

AREA TECNICA

Prot. n. 1900

San Giorgio Lucano 07/05/2014

DISCIPLINARE DI GARA

NORME INTEGRATIVE AL BANDO

“AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE IN VIA VITTORIO VENETO IN SAN GIORGIO LUCANO (MT), NCTEU foglio n. 34 p.lla 432 sub 1”

Il responsabile dell'area tecnica

In esecuzione della propria determinazione n° 35 del 07/05/2014

RENDE NOTO

Che II COMUNE DI SAN GIORGIO LUCANO, con sede in Via Meridionale n. 2 - tel. e fax 0835/846032 – 0835/846355 il giorno *30/05/2013* alle ore 10:00, terrà un pubblico incanto presso la sede municipale per l'appalto della **“Affidamento in Gestione del Centro sportivo polivalente in via Vittorio VENETO in San Giorgio Lucano (MT), NCTEU foglio n. 34 p.lla 432 sub 1”**

per l'importo a base d'asta € 800,00 e con il Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il seguente disciplina di gara:

CAPO I

Clausole e specificazioni

1. FINALITÀ

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 30/06/2014 nonché della determinazione dirigenziale del Funzionario Responsabile dell' Ufficio Tecnico n. 35 del 07/05/2014 il Comune di San Giorgio Lucano (MT) intende concedere in gestione del centro sportivo polivalente in via vittorio veneto in san giorgio lucano (mt), ncteu foglio n. 34 p.lla 432 sub 1” secondo procedura concorsuale di aggiudicazione basata sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a favore del soggetto che dia maggiori garanzie di gestione del complesso dei locali e si proponga di avvalersene per un uso che sia coerente con le finalità perseguite dall'Amministrazione Comunale.

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE:

la struttura oggetto della locazione consiste in:

- a) n. 1 locale spogliatoio squadre con annesso spogliatoio arbitro (**da condividere con l'amministrazione comunale per le attività sportive relative al campo da calcio non in gestione**)
- b) n. 2 campi da bocce;
- c) n. 1 locale spogliatoio/magazzino
- d) n. 1 pergolato esterna;
- e) n. 1 campo da tennis/pallavolo
- f) n. 1 campo da calcetto (calcio a 5)
- g) area esterna verde

** il concedente (amministrazione comunale) potrà utilizzare per le attività sportive relative al campo da calcio (che rimane in gestione all'amministrazione comunale) gli spogliatoi del centro sportivo polivalente, e comunicarne anticipatamente il programma delle attività al concessionario affinché lo stesso programmi le proprie attività senza interferenze con quelle dell'amministrazione concedente.

3. REQUISITI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE:

alla gara possono partecipare:

a) imprese individuali o collettive, cooperative e associazioni, società commerciali, legalmente riconosciute, iscritte alla C.C.I.A.A. per la gestione di impianti sportivi, e che non rientrino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero rappresentare associazioni sportive regolarmente registrate presso l'agenzia delle entrate e riconosciute dal CONI o iscritte presso organizzazioni sportive di carattere nazionale;

Non possono partecipare al bando persone fisiche e giuridiche:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- d) hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- e) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248](#);
- f) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#).

Le Persone giuridiche dovranno indicare il numero d'iscrizione al Registro delle Imprese, la sede della Camera di Commercio e il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società.

Nel caso di partecipazione alla gara di due o più persone fisiche si dovrà allegare una dichiarazione con la quale si impegnano a costituire apposita Società entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione della gara, pena l'esclusione.

4. NON SONO AMMESSE OFFERTE IN RIBASSO (relativamente all'offerta economica)

5. DURATA DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE:

La locazione avrà la durata di anni 4 (quattro) e rinnovabile con delibera di giunta comunale.

Ai sensi dell'art. 27 della Legge 27 luglio 1978 n. 392 la concessione in gestione ha durata di quattro anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, con rinnovo previsto come per legge, fatta salva la possibilità di disdetta da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza a mezzo di lettera raccomandata.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire a semplice richiesta del Comune, pena la decadenza dall'assegnazione.

6. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo dovuto dal locatario sarà quello risultante dalla gara sulla base della proposta che verrà formulata dai partecipanti.

Per l'importo del canone annuale a base d'asta è fissato in **€ 800,00** per e verrà aggiornato annualmente e automaticamente nella misura massima consentita dalla legge pari al 100% dell'indice ISTAT riferito al costo della vita.

Il soggetto partecipante alla gara dovrà formulare la proposta di canone di gestione utilizzando solo ed esclusivamente il modello B allegato al presente bando come parte integrante e sostanziale.

Il suddetto canone dovrà essere versato in quote bimestrali alle casse comunali in via anticipata entro l'ultimo giorno del mese solare antecedente quello di competenza. Il mancato pagamento del canone, entro i termini

stabiliti, potrà essere motivo di risoluzione del contratto

7. SI PROCEDERÀ ALL'AGGIUDICAZIONE ANCHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA, PURCHÉ VALIDA.

10. LE IMPRESE DEI PAESI APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA

partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

11. LE OPERAZIONI DI GARA

da parte dell'apposita Commissione ed in seduta pubblica avranno inizio il giorno *10/07/2014* alle ore *10:00*, presso la Sede Municipale, fermo restando che la data potrà variare per ragioni di opportunità e prontamente comunicata con avviso sull'albo pretorio online del comune.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTO:

pubblico incanto, con aggiudicazione alla migliore offerta in aumento libero, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di euro 800,00 annui, con canone crescente per tutto il periodo considerato (*Il canone sarà* aggiornato annualmente e automaticamente nella misura massima consentita dalla legge pari al 100% dell'indice ISTAT riferito al costo della vita).

L'aggiudicazione avverrà a favore di chi abbia fatto l'offerta economicamente più vantaggiosa, che verrà valutata dalla Commissione giudicatrice sulla base dei sotto indicati fattori ponderali, a ciascuno dei quali è attribuito il seguente punteggio:

a) OFFERTA DI TECNICO-QUALITATIVA: FINO A 70 PUNTI.

- a) programma di attività sportive, incentivazione di attività sportive differenziate: scolastiche, agonistiche, promozionali; **max. 15 punti** (assente=0 p.ti; mediocre=5 p.ti; sufficiente=7 p.ti; buono=10 p.ti; ottimo=15 p.ti;)
- b) programma di attività ricreative, educative, di aggregazione, manifestazioni; **max. 15 punti** (assente=0 p.ti; mediocre=5 p.ti; sufficiente=7 p.ti; buono=10 p.ti; ottimo=15 p.ti;)
- c) tariffe agevolate ribassate da applicare alle categorie deboli (ragazzi fino a 14 anni, persone anziane ultrasessantacinquenni e persone diversamente abili); **max. 10 punti** (assente/nessuna=0; superiore a 0 ed inferiore o uguale al 30% di sconto su tariffa= 3 p.ti; inferiore o uguale al 50% di sconto su tariffa= 6 p.ti; superiore al 50% di sconto su tariffa= 10 p.ti)
- d) programma di gestione operativa delle strutture: programma di manutenzione ordinaria, pulizia, amministrazione, conduzione generale, orari e tempi di apertura; **max. 30 punti** (assente=0 p.ti; mediocre=9 p.ti; sufficiente=12 p.ti; buono=24 p.ti; ottimo=30 p.ti;)

L'offerta tecnico qualitativa deve essere costituita da una relazione tecnica dettagliata per ogni punto sopra descritto (a, b, c, d);

b) OFFERTA ECONOMICA: fino a 30 punti

L'interessato dovrà formulare una offerta in aumento rispetto al canone annuo stabilito in euro 800,00. Il canone offerto verrà valutato secondo la seguente formula matematica di attribuzione del punteggio:

$$30 * CC / CC_{max}$$

dove

30 è il punteggio massimo attribuibile

CC è il canone annuo offerto

CC_{max} è il canone massimo offerto in sede di gara da uno dei concorrenti.

Per la formulazione dell'offerta deve essere utilizzato il modello B allegato al presente bando.

In caso di parità di punteggio si darà preferenza al concorrente che abbia ottenuto il punteggio più alto **per l'offerta tecnico-qualitativa**. In caso di parità assoluta tra proposta commerciale ed offerta economica si

procederà per sorteggio;

La proposta formulata costituisce impegno unilaterale. Per ciò che attiene alle penalità ed alle cause di rescissione del contratto si rinvia ai contenuti del contratto di locazione che forma parte integrante del presente bando, nonché alla normativa vigente in materia.

Si precisa che la mancata attivazione della soluzione proposta nel termine di sei mesi, eventualmente prorogabile per comprovati motivi per ulteriori sei mesi, dalla data di sottoscrizione del contratto, comporta la facoltà per l'Amministrazione Comunale di procedere alla risoluzione del contratto. In tal caso l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di concedere la gestione del centro al soggetto che segue in graduatoria.

13. OBBLIGHI PRINCIPALI DEL CONCESSIONARIO

Gli obblighi principali del locatario sono i seguenti:

- intervenire nel giorno e nel luogo stabilito dall'Amministrazione Comunale per la stipula del contratto di concessione, previa stipula di idonee garanzie finanziarie e assicurative meglio specificate nei punti seguenti;
- pagare bimestralmente il canone annuale di concessione quale risulterà ad esito della procedura di gara, aggiornabile annualmente nella misura massima consentita dalla legge, pena la risoluzione del contratto di locazione;
- provvedere alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei locali, in deroga agli artt. 1576 e 1609 del codice civile, degli impianti dell'immobile oggetto di locazione e relativa pulizia, i cui oneri sono interamente a carico del concessionario, al fine di assicurare il perfetto stato di manutenzione e di conservazione, salvo la naturale usura;
- garantire l'effettivo e diretto esercizio della concessione di gestione del centro sportivo;
- il concessionario non potrà sublocare l'immobile o cedere il contratto di locazione a terzi;
- stipulare idonea garanzia finanziaria tramite atto di fideiussione per un importo pari a 2 (due) annualità, quale risulterà ad esito di gara. L'atto di fideiussione potrà essere rilasciato dai seguenti soggetti:
 - per la fideiussione bancaria da primario Istituto di Credito;
 - per la polizza fidejussoria, dalle imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo Cauzioni (D.P.R. 13.2.1959 n. 449 e successive modificazioni e legge 10.6.1982 n. 348) nonché dagli intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

L'impegno della Banca o della Compagnia di Assicurazione a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta del Committente e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile.

La validità fino alla completa esecuzione dell'impegno contrattuale, ogni eccezione esclusa e lo svincolo solo dietro la restituzione dell'originale della cauzione stessa.

La cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

La gestione dell'impianto comporterà per il concessionario l'assunzione dei seguenti altri obblighi:

- a)** ordinaria manutenzione, secondo quanto previsto all'art. 12;
- b)** acquisto materiali e attrezzature necessari per l'ordinario funzionamento dell'impianto sportivo e per la sua manutenzione ordinaria;
- c)** acquisizione di servizi necessari al corretto e ordinario funzionamento dell'impianto sportivo e relativa manutenzione ordinaria;
- d)** apertura, chiusura, conduzione dell'impianto, riscossione della tariffa, mediante l'impiego di proprio idoneo personale.
- e)** Tutto ciò anche durante gli orari in cui il complesso sportivo verrà utilizzato direttamente e gratuitamente dal Comune o da terzi;

- f)** custodia dell'impianto sportivo, delle attrezzature, dei materiali in esso esistenti o che ivi saranno collocati, nonché il ripristino o sostituzione di tutti gli arredi del complesso che risultino deteriorati o danneggiati dall'uso anche non corretto o dalla scarsa sorveglianza;
- g)** scrupolosa osservanza delle norme vigenti, o che in prosieguo dovessero essere emanate sia in materia igienico-sanitaria, sia per la prevenzione degli infortuni e degli incendi nel rispetto della normativa vigente;
- h)** richiesta ed ottenimento delle autorizzazioni amministrative che fossero obbligatorie per legge per il regolare funzionamento dell'impianto, ed altre che si rendessero necessarie;
- i)** obbligo della tenuta di un registro dei soci aggiornato;
- j)** pagamento degli oneri, permessi e tasse riguardanti il funzionamento dell'impianto;
- k)** attivazione e pagamento della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA);
- l)** volturazione a proprio nome dei contratti per la fornitura delle utenze con oneri a carico dello stesso;
- m)** utilizzo del personale nel rispetto della qualificazione professionale degli istruttori, degli allenatori e di ogni altra tipologia di personale, anche in forma di collaborazione o di volontariato, tenuto conto del trattamento giuridico economico previdenziale e assicurativo previsti dalla normativa vigente in materia. In applicazione della normativa vigente riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro), del D.M. Interno 18/03/96 (norme di sicurezza per la costruzione ed esercizio
- n)** impianti sportivi) e del D.M. 10/03/98 (criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza), i presidenti delle società e associazioni sportive, equiparati a datori di lavoro, anche se hanno volontari e non dipendenti devono redigere il "documento di valutazione dei rischi" e di conseguenza nominare:
 - un responsabile del servizio prevenzione e protezione
 - l'addetto/i antincendio
 - l'addetto/i al pronto soccorso

Sarà altresì cura del concessionario redigere apposito piano di emergenza.

Il Comune è sollevato da responsabilità per rapporti di lavoro o prestazioni di opera che siano poste in essere per qualsiasi motivo tra il concessionario ed i terzi.

Inoltre

- Il concessionario dovrà stipulare la polizza assicurativa per la copertura di tali rischi con adeguati massimali:

a) RCT per danni a persone o cose mobili o immobili, derivanti dalla conduzione dell'impianto, dall'uso da parte di associati, collaboratori o utilizzatori a qualunque titolo dell'impianto stesso. E' onere del concessionario richiedere a detti utilizzatori copia delle coperture assicurative;

b) incendio e atti vandalici su beni mobili e immobili di proprietà dell'amministrazione come da verbale di consistenza, compreso eventuali danni al vicinato (ricorso terzi), derivanti dalla gestione e conduzione dell'impianto (rischio locativo);

c) furto delle attrezzature e degli impianti e di ogni altro bene mobile di proprietà dell'amministrazione comunale affidati al concessionario.

Il concessionario si obbliga al regolare pagamento dei premi ed a garantire la validità e continuità della copertura assicurativa per tutta la durata della presente convenzione.

A tale scopo si impegna a trasmettere all'amministrazione copia delle quietanze annuali e/o semestrali di pagamento.

Per quanto non coperto dalla suddetta polizza assicurativa il concessionario sarà unico responsabile manlevando l'Amministrazione da ogni responsabilità conseguente la gestione dell'impianto e le attività nello stesso esercitate dal concessionario o da terzi.

Il concessionario è tenuto ad identificare i richiedenti l'uso dell'impianto ed a richiedere eventuali polizze assicurative alle società, gruppi, associazioni sportive che accedono ed utilizzano l'impianto

Tali coperture assicurative dovranno essere mantenute valide ed efficaci per tutta la durata della concessione in gestione.

- intestare a proprio carico tutte le utenze e pagare qualsiasi tipo di utenza e consumo inerente al godimento dei locali. Sono a carico del concessionario tutte le spese necessarie per il funzionamento e le attività di gestione, nonché tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento e tariffa raccolta rifiuti i cui contratti devono essere direttamente intestati, ove possibile, oppure in base agli effettivi consumi rilevati con appositi strumenti di misurazione o proporzionalmente ai millesimi attribuiti;

- qualsiasi miglioria da apportarsi ai locali o all'area durante il rapporto contrattuale deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione comunale e comunque resta a completo beneficio della medesima senza che il soggetto gestore possa pretendere indennizzo alcuno e nel rispetto delle vigenti normative;
- assumersi qualsiasi responsabilità per danni causati a persone o cose, sollevando il Comune di San Giorgio Lucano da qualsiasi responsabilità, anche in relazione alle condizioni di sicurezza del personale impiegato negli ambienti di lavoro ai fini del Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n. 626.
- accettare integralmente i contenuti della bozza del contratto di concessione in gestione che forma parte integrante della presente procedura.

CAPO II

Offerta – buste – documentazione di ammissibilità – modalità di presentazione domanda

A pena di esclusione, **entro le ore 13:00 del giorno 24/06/2014** gli interessati devono far pervenire al Protocollo del Comune di San Giorgio Lucano in Via Meridionale n. 2 un plico.

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso, adeguatamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura:

“NON APRIRE: CONTIENE OFFERTA PER AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE IN VIA VITTORIO VENETO IN SAN GIORGIO LUCANO (MT)”

Il recapito del plico entro il termine sopra indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, tre buste contraddistinte rispettivamente con le lettere "A", "B" e "C" che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate, recanti l'indicazione del mittente e controfirmate sui lembi di chiusura.

Busta "A" - DOCUMENTAZIONE

La busta "A", recante la scritta esterna "**DOCUMENTAZIONE**", dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

- 1) la domanda di partecipazione (modello A allegato al presente bando) che, **pure a pena di esclusione**, deve:
 - essere compilata in lingua italiana
 - indicare:
 - nel caso di persona fisica, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
 - negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A., numero d'iscrizione e sede della Camera di Commercio, nonché le generalità del Legale Rappresentante;
 - essere datata e sottoscritta dalla persona fisica, o dal titolare nel caso di impresa individuale, o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi;
- 1) la dichiarazione (modello A allegato al presente bando) completa di tutti gli elementi richiesti ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il richiedente in caso di persona fisica, ovvero, in tutti i casi in cui l'offerente non sia persona fisica, il legale rappresentante ovvero il delegato munito di procura speciale in copia autentica dichiara il rispetto dei requisiti previsti all'art. 3 oltre ai requisiti generali ai sensi dell'art. 38 del DPR 28.12.2000, n. 445, (la dichiarazione va, pertanto, corredata da fotocopia anche non autenticata di documento di identità del sottoscrittore) con la quale il concorrente (titolare o legale rappresentante) dichiara:
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non

sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - di non aver subito condanne penali comunque rientranti fra quelle previste dall'art. 14, 4° comma, della L. 25 luglio 1966 n. 616 e pertanto di non aver carichi pendenti;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - di aver preso conoscenza di tutti i documenti relativi al bando in oggetto;
 - di essere in regola rispetto al punto f dall'art. 3 del disciplinare di gara;
 - di accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, la situazione edilizia ed urbanistica del bene per cui viene presentata l'offerta;
 - di aver preso conoscenza e di accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, la situazione di fatto e di diritto dell'immobile, come "visto e piaciuto", per il quale viene presentata l'offerta;
 - di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi inclusi, i bolli, le imposte e le tasse) relativi la concessione del bene immobile sono a carico dell'acquirente nelle misure di legge;
 - di accettare integralmente i contenuti del contratto di convenzione e del disciplinare di gara che formano parte integrante della procedura per l'affidamento della locazione;
 - di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando e nel contratto nonché nelle norme da esso richiamate.
- 2) il modello A1 (solo in caso di Società) dichiarazione resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - 3) Per partecipazione alla gara di due o più persone fisiche dichiarazione sottoscritta dai richiedenti, con la quale si impegnano a costituire apposita Società entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione della gara, pena l'esclusione;
 - 4) la dichiarazione di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente disciplinare di gara, nel capitolato e nel contratto nonché nelle norme da esso richiamate, inclusa nel modello A;
 - 5) attestazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico comunale attestante l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio. E' obbligatorio che l'offerente prenda visione dei locali oggetto di locazione prima di formulare l'offerta, accompagnato da un incaricato del Comune. A tale scopo l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune è disponibile, previo appuntamento fissato telefonicamente al numero 0835/846032 nei seguenti giorni e orari:

martedì / mercoledì / giovedì dalle 10.00 alle 13.00

Copia dell'attestato di presa visione e relativa ricevuta di pagamento (rilasciata dall' Ufficio Economato del Comune oppure da effettuarsi con versamento su C/C intestato alla BCC di Laurenzana e Nova Siri con IBAN: IT45U0859742030000010563596 e causale: diritti per presa

visione) di €. 20,00, dovranno essere allegate unitamente alla documentazione richiesta pena l'esclusione dalla gara;

6) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità

La mancanza, la difformità o l'incompletezza della documentazione sopra elencata comportano l'esclusione dalla gara.

Busta "B" – OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA

La busta "B", recante la scritta esterna "**OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA**", dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l'offerta concernente i punti diretti a definire la qualità della proposta di gestione, ossia:

- descrizione dettagliata da relazione tecnica delle proposte per i seguenti punti:
 - a) programma di attività sportive, incentivazione di attività sportive differenziate: scolastiche, agonistiche, promozionali;
 - b) programma di attività ricreative, educative, di aggregazione, manifestazioni;
 - c) tariffe agevolate ribassate da applicare alle categorie deboli (ragazzi fino a 14 anni, persone anziane ultrasessantacinquenni e persone diversamente abili
 - d) programma di gestione operativa delle strutture: programma di manutenzione ordinaria, pulizia, amministrazione, conduzione generale, orari e tempi di apertura;

Busta "C" – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C", recante la scritta esterna "**OFFERTA ECONOMICA**" dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l'indicazione (modello B in marca da bollo € 16,00 allegato al presente bando), del canone annuo offerto, espresso in cifre e in lettere (nel caso di discordanza prevarrà quello più vantaggioso per l'Amministrazione Comunale).

Si rammenta l'importo del canone annuale a base d'asta è fissato in €. 800,00 e verrà aggiornato annualmente e automaticamente nella misura massima consentita dalla legge pari al 100% dell'indice ISTAT riferito al costo della vita. **Non sono ammesse offerte in diminuzione o pari rispetto all'importo posto a base di gara, pena l'esclusione dalla gara.**

La proposta tecnica e l'offerta economica dovranno essere sottoscritti dal titolare dell'impresa individuale o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi.

CAPO III

Procedura di aggiudicazione e documentazione comprovante i requisiti di capacità economica e tecnica dichiarati

- A. La commissione di gara, il giorno fissato dal presente bando per l'apertura delle offerte ed in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità delle offerte pervenute nel termine stabilito, attraverso l'esame della documentazione presentata.
- B. L'Autorità che presiede la gara comunica conseguentemente il nominativo del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.
- C. Il responsabile del procedimento verificherà per l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria i requisiti di cui alle eventuali dichiarazioni rese in sede di offerta.

CAPO IV

Espletamento della gara e disposizioni varie

Non sono ammesse offerte in ribasso rispetto al canone base d'asta di gestionee, né per persona da nominare, né è ammessa alcuna cessione dell'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte "condizionate" o "a termine".

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Il giorno che verrà tempestivamente comunicato a tutti gli offerenti presso L'Ufficio Tecnico del Comune di San Giorgio Lucano, in seduta pubblica, alla quale ciascun concorrente potrà assistere con non più di un

rappresentante debitamente munito di delega, la Commissione giudicatrice, all'uopo nominata dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle candidature, procederà a verificare la sussistenza dei requisiti di legittimazione di cui all'art. 3 e la correttezza formale delle offerte e della documentazione.

Nello specifico: si procederà all'apertura delle buste nel seguente ordine:

- 1) Busta A;
- 2) Busta B;
- 3) Busta C;

Una volta esaminate le domande (busta A) al fine di determinare l'ammissione di quelle formalmente corrette la Commissione giudicatrice, in seduta segreta, procederà all'apertura della busta "B" contenente la "PROPOSTA TECNICO-QUALITATIVA" e formulerà la relativa graduatoria tra i concorrenti.

Successivamente, in seduta pubblica che verrà tempestivamente comunicata a tutti i partecipanti, si procederà all'apertura delle buste "C" contenente "L'OFFERTA ECONOMICA" e si provvederà all'aggiudicazione in via provvisoria con redazione di apposito verbale,

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito di approvazione del predetto verbale con determinazione del Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Ai fini dello svolgimento della gara, per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento al Titolo II del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabile.

Al momento della sottoscrizione della concessione in gestione l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del primo bimestre del canone di locazione, se dovuto, sulla base dell'offerta formulata in sede di gara.

Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi presso il Comune di San Giorgio Lucano per la sottoscrizione del contratto di locazione, previa comunicazione dell'Amministrazione Comunale. Nel caso in cui l'aggiudicatario non sottoscrivesse l'atto nel termine fissato dall'Amministrazione, si procederà, alla revoca dell'aggiudicazione con apposita determinazione del Funzionario Responsabile del Settore Servizi del Territorio da notificare all'interessato a mezzo raccomandata R/R, alla revoca dall'aggiudicazione. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione comunale procedere all'avviamento della procedura per l'aggiudicazione della gara all'offerente che abbia fatto la seconda migliore offerta.

L'Amministrazione Comunale si riserva, senza che i partecipanti abbiano nulla a pretendere, di sospendere o interrompere la procedura di selezione, nonché quella successiva di negoziazione per sopravvenute e motivate esigenze di interesse pubblico o in relazione a qualunque altro evento ad essa non imputabile che non consenta il prosieguo della procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del D.lgs. n.196 /03. La presentazione della domanda da parte della ditta concorrente implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della presente procedura. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990.

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara saranno risolte con decisione del Presidente della Commissione di gara al quale è riservata, altresì, la facoltà insindacabile di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo.

Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente sono in pubblica visione e a disposizione presso L'Ufficio Tecnico del comune di San Giorgio Lucano, tel n. 0835/846032

CAPO V Cause di esclusione dalla gara
--

- A. Sono escluse dalla gara senza che sia necessaria l'apertura del plico, le offerte:
1. pervenute al protocollo del Comune dopo il termine perentorio già precisato, e se spedite indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
 2. mancanti o carenti di sigillo con ceralacca e di controfirma sui lembi del plico d'invio, rispetto a quanto previsto dal presente bando;
 3. che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.
- B. Sono escluse dalla gara dopo l'apertura del plico le offerte:
1. carenti di uno o più dei documenti richiesti, ovvero con tali documenti scaduti o non pertinenti;
 2. mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in luogo dell'originale;
 3. mancanti della fotocopia anche non autenticata di documento di identità del sottoscrittore;
 4. mancanti delle indicazioni contenute nei certificati originali in caso di dichiarazioni sostitutive, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti o non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti necessari;
 5. carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste con il presente bando, ovvero con una o più di una delle predette dichiarazioni contenente riserve, dati o requisiti insufficienti, ovvero manifestazioni di volontà o di accettazione non conformi alle disposizioni del bando;
 6. mancanti, nel plico d'invio, di uno o più di uno dei documenti o delle dichiarazioni obbligatori, anche qualora questi siano rinvenuti nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo
- C. Sono escluse dopo l'apertura della busta interna le offerte:
1. mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;
 2. che rechino l'indicazione dell'offerta in ribasso;
 3. che non rechino l'indicazione dell'aumento, ovvero con tale indicazione in cifre ma omessa in lettere, ovvero fatta in lettere ma omessa in cifre;
 4. che rechino, in relazione all'indicazione dell'aumento, segni di abrasione, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
 5. che contengano, oltre all'aumento offerto, condizioni, precondizioni, o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;
- D. Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
1. di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
 2. in contrasto con le clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

CAPO VI

Sublocazione

1. II Conduttore non potrà sub-locare o dare in comodato, in tutto o in parte, l'unità oggetto di gara, salvo consenso del locatore in forma scritta, pena la risoluzione di diritto del contratto.

CAPO VII

Conclusione dell'aggiudicazione e modalità di stipula del contratto

1. Dopo l'aggiudicazione il rup verificherà per il concorrente aggiudicatario, nonché il secondo in graduatoria le dichiarazioni presentate in sede di gara, se non già fornita in precedenza; qualora queste non siano idonee o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso.
2. L'aggiudicatario è obbligato a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto entro i 30 giorni successivi all'aggiudicazione, ovvero, nei casi previsti dalle norme ad indicare presso quali

- Amministrazioni le stesse possono essere reperite; egli è obbligato altresì a depositare presso la stazione appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa.
3. Instaurazione del rapporto Dopo l'aggiudicazione definitiva, il rapporto si instaura mediante la stipula di contratto tra il locatore ed il conduttore.

CAPO VIII
Norme varie

1. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di Legge, tutti gli atti inerenti la presente gara e ad essa necessari e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia giuridica.
2. Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Antonio BUCCOLO.

Dalla Residenza Municipale lì, 07/05/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.TO. Ing. Antonio BUCCOLO


The image shows a circular official stamp of the Municipality of S. Giorgio Lucano. The stamp contains the text "COMUNE DI S. GIORGIO LUCANO" and "IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA". Overlaid on the stamp is a handwritten signature in blue ink.

DOMANDA E DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE IN VIA VITTORIO VENETO IN SAN GIORGIO LUCANO (MT), NCTEU foglio n. 34 p.IIa 432 sub 1"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente a _____ via _____ C.F. _____

OVVERO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente a _____ via _____ C.F. _____
in qualità di _____ della Società/ Impresa _____
con sede in _____ C.F. _____
_____ P.IVA _____

iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____
n. d'iscrizione _____ per le
seguenti attività _____;

CHIEDE

di partecipare alla gara per l'affidamento dell'affidamento in gestione del centro sportivo polivalente in via vittorio Veneto in San Giorgio Lucano (MT), NCTEU foglio n. 34 p.IIa 432 sub 1"

A TALE SCOPO DICHIARA:

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver subito condanne penali comunque rientranti fra quelle previste dall'art. 14, 4° comma, della L. 25 luglio 1966 n. 616 e pertanto di non aver carichi pendenti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

- di non trovarsi in nessun caso di incompatibilità a contrarre con la Pubblica Amministrazione
- che dal certificato del casellario giudiziale a proprio carico risulta: NULLA
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- di essere in regola rispetto il punto f dall'art. 3 del disciplinare di gara;
- di aver preso conoscenza di tutti i documenti relativi al bando in oggetto;
- di accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, la situazione edilizia ed urbanistica del bene per cui viene presentato l'offerta;
- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, la situazione di fatto e di diritto dell'immobile, come "visto e piaciuto", per il quale viene presentata l'offerta;
- di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi inclusi, i bolli, le imposte e le tasse) relativi la concessione in gestione del bene immobile sono a carico dell'acquirente nelle misure di legge;
- di accettare integralmente i contenuti del contratto di concessione e del disciplinare di gara che formano parte integrante della procedura per l'affidamento della locazione;
- di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando, disciplinare di gara, nel contratto nonché nelle norme da esso richiamate.
- di aver effettuato il sopralluogo dei luoghi oggetto di locazione, e che il titolare dell'impresa o il legale dell'impresa stessa, o persona delegata, ha preso visione e dello stato dei luoghi oggetto della locazione, e di allegare attestazione del comune di San Giorgio Lucano;
- di impegnarsi qualora risultante aggiudicatario a stipulare idonea garanzia finanziaria tramite atto di fideiussione per un importo pari a 2 (due) annualità del canone di concessione:
- dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali, ovvero regolarità come da DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) che le proprie posizioni previdenziali ed assicurative sono le seguenti:

INPS sede di.....		Matricola:
INAIL sede di.....		Matricola:

e di essere in regola con i relativi versamenti ovvero: _____;
 _____, li

FIRMA

N.B. E' obbligatorio allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento, sottoscritto in originale dall'offerente.

DOMANDA PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE IN VIA VITTORIO VENETO IN SAN GIORGIO LUCANO (MT), NCTEU foglio n. 34 p.IIa 432 sub 1”

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente a _____ via _____ C.F. _____
in qualità di _____ della Società/ Impresa _____
con sede in _____ C.F.
_____ P.IVA _____

DICHIARA:

che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

_____, li

FIRMA

N.B. E' obbligatorio allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento, sottoscritta in originale dal dichiarante.

(in bollo da
16,00 euro)

MODELLO B

**OFFERTA ECONOMICA PER "AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE
IN VIA VITTORIO VENETO IN SAN GIORGIO LUCANO (MT), NCTEU foglio n. 34 p.lla 432 sub 1"**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente a _____ via _____ C.F. _____

OVVERO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente a _____ via _____ C.F. _____
in qualità di _____ della Società/ Impresa _____
con sede in _____ C.F. _____ P.IVA _____

FORMULA

la seguente proposta di canone annuo per la concessione in gestione del centro sportivo polivalente
in via Vittorio VENETO in San Giorgio Lucano (Mt), NCTEU foglio n. 34 p.lla 432 sub 1

euro _____ (diconsi euro _____/_____)

(offerta da formulare in aumento rispetto al canone annuo posto a base di gara pari ad € 800,00)

Distinti saluti.

_____, li

FIRMA

N.B. E' obbligatorio allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento, sottoscritto in originale dall'offerente.



Comune di San Giorgio Lucano

Provincia di Matera

Via Meridionale n. 2 - C.F. 82000890770 - P. Iva 00315230771 - Tel. 0835/846032 - Fax 0835/846355

AREA TECNICA

E-mail:ingbuccolo@yahoo.it

San Giorgio Lucano, Lì _____

"AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE IN VIA VITTORIO VENETO IN SAN GIORGIO LUCANO (MT), NCTEU foglio n. 34 p.la 432 sub 1"

Attestazione di presa visione

Il sottoscritto.....

nato il a residente nel comune di
..... via/piazza in qualità di (1)

dell'impresa con sede in

..... Via

in riferimento alla bando di gara per la locazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 20, comma 1,
della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R O

Di aver preso visione dell'intera documentazione approvata per la gara per la locazione indicata in oggetto, nonché di essermi recato a visionare sul posto i luoghi dove si dovrà realizzare la locazione inclusa nell'appalto, nonché di aver preso conoscenza dei fatti e delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali dell'appalto.

Il sopralluogo è stato effettuato alla presenza dell'incaricato della stazione appaltante, sig.

.....

Per l'impresa concorrente

Per conferma della stazione appaltante

Il soggetto incaricato/delegato

(1) Titolare della ditta concorrente (se trattasi di impresa individuale) o legale rappresentante della ditta concorrente (se trattasi di società commerciale, società cooperativa o di loro consorzio) , o coloro che rappresentano stabilmente la ditta (se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile), ovvero in alternativa direttore tecnico della ditta concorrente ovvero, in alternativa persona delegata. Tale dichiarazione deve essere, **a pena di esclusione dalla gara**, confermata e sottoscritta al momento della presa visione da parte dei soggetti sopraindicati, dal Responsabile del Procedimento o altro impiegato a ciò delegato, a riprova dell'affettiva presa visione.



Comune di San Giorgio Lucano

Provincia di Matera

Via Meridionale n. 2 - C.F. 82000890770 - P. Iva 00315230771 - Tel. 0835/846032 - Fax 0835/846355

AREA TECNICA

Rep. _____

OGGETTO: SCHEMA di Convenzione per l'affidamento in Gestione del Centro sportivo polivalente in via Vittorio VENETO in San Giorgio Lucano (MT), NCTEU foglio n. 34 p.lla 432 sub 1.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, in San Giorgio Lucano e nella Segreteria Comunitaria, avanti a me Dott. Pietro SABELLA – Segretario del Comune di San Giorgio Lucano abilitato a ricevere gli atti ed i contratti dell'Ente ai sensi dell'art.97 – comma 4 – lett. C del D.Lgs.267/2000, sono personalmente comparsi:

1. L'ing. Antonio BUCCOLO nato a Colobraro (MT) il 05/04/1971 – Responsabile dell'U.T.C. – Area Tecnica – del Comune di San Giorgio Lucano, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente che rappresenta, il cui C.F. è: 82000890770;
2. il Sig. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato a _____ alla Via _____, il cui codice fiscale è: _____,
 - Comparenti della cui identità personale, io Ufficiale Rogante, sono personalmente certo.
 - Espressamente e spontaneamente le parti dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni, e lo fanno con il mio consenso.

PREMESSO:

- che con determinazione U.T. d n. __ del _____, esecutiva, si è provveduto all'approvazione del Bando di gara relativo per l'affidamento in Gestione del Centro sportivo polivalente in via Vittorio VENETO in San Giorgio Lucano (MT), NCTEU foglio n. 34 p.la 432 sub 1.
- che in data _____ è stata esperita la gara di asta pubblica;
- che con cauzione definitiva _____
-

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1

OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Il Comune di San Giorgio Lucano concede per finalità sportive e sociali, al concessionario, la gestione dell'impianto sportivo denominato "Centro sportivo polivalente" in via Vittorio VENETO, fg. 34 part. n. 432 sub 1, di San Giorgio Lucano

Il presente disciplinare illustra modalità e criteri per la gestione e la manutenzione ordinaria dell'Impianto Sportivo Comunale denominato "Centro sportivo polivalente" di San Giorgio Lucano

ART. 2

DURATA DELLA GESTIONE

La concessione dell'impianto ha la durata di 4 anni, con termine al _____ senza necessità di disdetta e possibilità di tacito rinnovo.

La concessione può essere rinnovata con delibera di Giunta comunale

ART. 3

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Il presente disciplinare regola la gestione degli impianti sportivi denominati "Centro sportivo polivalente" in via Vittorio VENETO, fg. 34 part. n. 432 sub 1, di San Giorgio Lucano di seguito meglio specificati:

- h) n. 1 locale spogliatoio squadre con annesso spogliatoio arbitro (**da condividere con l'amministrazione comunale per le attività sportive relative al campo da calcio non in gestione**)
- i) n. 2 campi da bocce;

- j) n. 1 locale spogliatoio/magazzino
- k) n. 1 pergolato esterna;
- l) n. 1 campo da tennis/pallavolo
- m) n. 1 campo da calcetto (calcio a 5)
- n) area esterna verde

La ricognizione dell'esattezza ed attuale consistenza dell'impianto e del suo stato, nonché delle attrezzature mobili ivi esistenti, sarà fatta risultare da un apposito verbale da redigere in contraddittorio tra le parti o loro delegati entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente atto. Analogo verbale verrà redatto al termine del rapporto contrattuale;

ART.4 USO DELLA STRUTTURA

Il concessionario si impegna all'uso della struttura per attività sportive e ricreative e secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla presente convenzione.

ART. 5 CRITERI DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO

Il concessionario, nell'esercizio delle proprie attività e nella programmazione di utilizzo dell'impianto è tenuto al rispetto delle seguenti condizioni:

- assicurare, al fine di offrire alla cittadinanza nuove e diverse occasioni di impiego del tempo libero, la partecipazione della maggior parte dei cittadini, promuovendo la diffusione dello sport a carattere sociale mediante corsi di addestramento.
- promuovere iniziative didattiche rivolte ai giovani in età scolare, consistenti in sessioni collettive e corsi di avvicinamento alla pratica sportiva, mettendo a disposizione gratuitamente gli impianti e gli istruttori a prezzi agevolati, secondo programmi che dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione Comunale.
- Gli impianti, soprattutto nel periodo Aprile-Settembre dovranno essere aperti al pubblico tutti i giorni, comprese le domeniche ed i festivi e per tutto l'arco della giornata.

L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose mobili o immobili, derivanti dalla gestione, manutenzione e conduzione degli impianti, ovvero da responsabilità dei dipendenti, associati e collaboratori del concessionario, arrecati agli utilizzatori a qualunque titolo dell'impianto stesso;

Le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe saranno di esclusiva spettanza del concessionario.

Le tariffe (a prezzi sociali), differenziate per il gioco singolo – doppio – abbonamento, per l'uso dei campi da tennis, da applicare nei confronti degli utenti, saranno stabilite dal concessionario e approvate dal Comune durante tutto il periodo di validità della convenzione

Le tariffe dovranno essere apposte in maniera ben visibile all'interno dell'impianto sportivo.

I predetti introiti dovranno essere utilizzati per le operazioni di manutenzione degli impianti e per il servizio di assistenza agli utenti, fermo restando che eventuali avanzi di gestione saranno impiegati esclusivamente per il miglioramento degli impianti dati in uso. Resta inteso che i relativi oneri di gestione non dovranno superare l'ammontare degli introiti stessi e che l'eventuale superamento di essi rimarrà a carico del gestore.

Eventuali danni arrecati alla struttura, direttamente imputabili alla gestione, dovranno essere indennizzati dal concessionario, previo controllo da effettuare dai competenti uffici Comunali congiuntamente ai responsabili della gestione e conseguente valutazione economica degli stessi tecnici.

ART. 6 PUBBLICITA'

Il concessionario avrà diritto ad esercitare:

- a)** la pubblicità visiva e fonica all'interno dell'impianto assegnato, e laddove consentito dai regolamenti comunali, anche rivolta verso l'esterno, previo rilascio delle autorizzazioni, purché il contenuto non sia in

contrasto, o di documento, con l'immagine della città e con l'obbligo di ottemperare al pagamento di ogni canone, imposta o tassa previsto dalla normativa vigente;

ART. 7 GARANZIE ASSICURATIVE

Il concessionario esonera il Comune da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose, anche di terzi, che possano in qualsiasi modo e momento derivare da quanto forma oggetto del presente atto.

Il concessionario dovrà stipulare la polizza assicurativa per la copertura di tali rischi con adeguati massimali:

a) RCT per danni a persone o cose mobili o immobili, derivanti dalla conduzione dell'impianto, dall'uso da parte di associati, collaboratori o utilizzatori a qualunque titolo dell'impianto stesso. E' onere del concessionario richiedere a detti utilizzatori copia delle coperture assicurative;

b) incendio e atti vandalici su beni mobili e immobili di proprietà dell'amministrazione come da verbale di consistenza, compreso eventuali danni al vicinato (ricorso terzi), derivanti dalla gestione e conduzione dell'impianto (rischio locativo);

c) furto delle attrezzature e degli impianti e di ogni altro bene mobile di proprietà dell'amministrazione comunale affidati al concessionario.

Il concessionario si obbliga al regolare pagamento dei premi ed a garantire la validità e continuità della copertura assicurativa per tutta la durata della presente convenzione.

A tale scopo si impegna a trasmettere all'amministrazione copia delle quietanze annuali e/o semestrali di pagamento.

Per quanto non coperto dalla suddetta polizza assicurativa il concessionario sarà unico responsabile manlevando l'Amministrazione da ogni responsabilità conseguente la gestione dell'impianto e le attività nello stesso esercitate dal concessionario o da terzi.

Il concessionario è tenuto ad identificare i richiedenti l'uso dell'impianto ed a richiedere eventuali polizze assicurative alle società, gruppi, associazioni sportive che accedono ed utilizzano l'impianto.

ART. 8 LAVORI E MODIFICHE ALL'IMPIANTO

Non potranno essere apportate innovazioni e modificazioni nello stato del terreno e dell'impianto oggetto della presente concessione - intesi anche come opere di manutenzione straordinaria, ristrutturazione adeguamento e innovazione senza specifica autorizzazione formale dell'Amministrazione Comunale.

In caso di esecuzione di lavori non autorizzati è fatto obbligo al concessionario del ripristino immediato dei manufatti e dei luoghi alla situazione originaria.

L'Amministrazione Comunale si riserva tuttavia a proprio insindacabile giudizio la facoltà di autorizzare successivamente, senza alcun indennizzo, gli interventi, ovvero, in ragione della gravità del fatto o del ripetersi di realizzazioni abusive, di adottare provvedimenti che potranno portare fino alla revoca della concessione.

In ogni caso restano ferme le sanzioni previste dalla normativa edilizia ed urbanistica vigente.

ART. 9 INAGIBILITA' DELL'IMPIANTO CONSEGUENTE A LAVORI

In qualunque momento il Comune con preavviso di sessanta giorni naturali e consecutivi da notificarsi a mezzo lettera raccomandata A.R. potrà apportare all'impianto tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento e innovazione che riterrà opportuni e necessari.

Qualora per l'esecuzione di tali opere e per qualunque altro motivo ascrivibile al Comune, l'impianto dovesse essere reso o rimanere inagibile in tutto o in parte, nessuna indennità o compenso e per nessun titolo o motivo, potranno essere richiesti dal concessionario al Comune.

Qualora il concessionario, su propria iniziativa o in caso di impossibilità da parte dell'Amministrazione Comunale, volesse effettuare interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento o innovazione questi dovranno essere approvati dall'Amministrazione comunale, nel rispetto di tutte le modalità e le prescrizioni previste dalla vigente normativa, legislativa e regolamentare.

Al termine della concessione tutte le migliorie, manutenzioni straordinarie, ristrutturazioni, adeguamenti o innovazioni saranno acquisite gratuitamente al patrimonio dell'Amministrazione, contestualmente alla riconsegna dell'impianto sportivo, salvo che non sia stato diversamente convenuto.

ART. 10 OBBLIGHI DELLA GESTIONE

La gestione dell'impianto comporterà per il concessionario l'assunzione dei seguenti obblighi:

- o)** ordinaria manutenzione, secondo quanto previsto all'art. 12;
- p)** acquisto materiali e attrezzature necessari per l'ordinario funzionamento dell'impianto sportivo e per la sua manutenzione ordinaria;
- q)** acquisizione di servizi necessari al corretto e ordinario funzionamento dell'impianto sportivo e relativa manutenzione ordinaria;
- r)** apertura, chiusura, conduzione dell'impianto, riscossione della tariffa, mediante l'impiego di proprio idoneo personale.
- s)** Tutto ciò anche durante gli orari in cui il complesso sportivo verrà utilizzato direttamente e gratuitamente dal Comune o da terzi;
- t)** custodia dell'impianto sportivo, delle attrezzature, dei materiali in esso esistenti o che ivi saranno collocati, nonché il ripristino o sostituzione di tutti gli arredi del complesso che risultino deteriorati o danneggiati dall'uso anche non corretto o dalla scarsa sorveglianza;
- u)** scrupolosa osservanza delle norme vigenti, o che in prosieguo dovessero essere emanate sia in materia igienico-sanitaria, sia per la prevenzione degli infortuni e degli incendi nel rispetto della normativa vigente;
- v)** richiesta ed ottenimento delle autorizzazioni amministrative che fossero obbligatorie per legge per il regolare funzionamento dell'impianto, ed altre che si rendessero necessarie;
- w)** obbligo della tenuta di un registro dei soci aggiornato;
- x)** pagamento degli oneri, permessi e tasse riguardanti il funzionamento dell'impianto;
- y)** attivazione e pagamento della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA);
- z)** volturazione a proprio nome dei contratti per la fornitura delle utenze con oneri a carico dello stesso;
- aa)** utilizzo del personale nel rispetto della qualificazione professionale degli istruttori, degli allenatori e di ogni altra tipologia di personale, anche in forma di collaborazione o di volontariato, tenuto conto del trattamento giuridico economico previdenziale e assicurativo previsti dalla normativa vigente in materia. In applicazione della normativa vigente riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro), del D.M. Interno 18/03/96 (norme di sicurezza per la costruzione ed esercizio
- bb)** impianti sportivi) e del D.M. 10/03/98 (criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza), i presidenti delle società e associazioni sportive, equiparati a datori di lavoro, anche se hanno volontari e non dipendenti devono redigere il "documento di valutazione dei rischi" e di conseguenza nominare:
 - un responsabile del servizio prevenzione e protezione
 - l'addetto/i antincendio
 - l'addetto/i al pronto soccorsoSarà altresì cura del concessionario redigere apposito piano di emergenza.

Il Comune è sollevato da responsabilità per rapporti di lavoro o prestazioni di opera che siano poste in essere per qualsiasi motivo tra il concessionario ed i terzi.

Il Comune è svincolato da ogni rapporto con terzi (ENEL, TELECOM, GESTIONI VALDICHIANA, NUOVE ACQUE). Tutti i contratti a carico del Comune devono essere trasferiti al gestore .

ART. 11

OBBLIGO DELLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI

Spetta al Concessionario adempiere a tutti gli obblighi connessi con la conduzione e manutenzione degli impianti presenti nella struttura.

Spettano al Concessionario le verifiche periodiche degli impianti di messa a norma dei differenziali e di tutte le apparecchiature elettriche presenti nella struttura affidata in gestione.

ART. 12

OBBLIGHI MANUTENZIONE ORDINARIA

L'ordinaria manutenzione (di seguito illustrata in modo generico) a carico del concessionario riguarda:

- a)** ricarica dei campi da gioco;
- b)** riparazione e rifacimento di parti di intonaci esterni ed interni, tinteggiature esterne ed interne, riparazione di rivestimenti e pavimenti interni;
- c)** riparazione e sostituzione di parti accessorie, comprese le specchiature opache e vetrate, di infissi e serramenti interni;

- d)** riparazione e sostituzione di apparecchi sanitari e relative rubinetterie, autoclavi irrigatori e relative centraline, con apparecchi omologhi di qualità equivalente o superiore;
- e)** riparazione e sostituzione di porzioni di tubazioni di adduzione e di irrigazione esterna, riparazioni o sostituzioni di porzioni di tubazioni interne per acqua fredda, calda e di riscaldamento, compreso le relative opere murarie;
- f)** verifiche periodiche degli impianti elettrici, meccanici, antincendio con le modalità e frequenze prescritte dalla normativa vigente e dagli standards UNI;
- g)** manutenzione di quadri elettrici in genere con verifica delle connessioni, prova delle protezioni, manutenzione delle distribuzioni a valle del quadro principale e relative apparecchiature di comando e distribuzione con eventuale
- h)** sostituzione delle parti di apparecchiature inefficienti quali spie e fusibili, lampade, apparecchi illuminanti, comprese le emergenze autoalimentate o parti di esse, con materiali omologhi di qualità equivalente o superiore ai preesistenti;
- i)** manutenzione controllo e rifornimento dei gruppi elettrogeni, soccorritori e U.P.S.;
- j)** verifica periodica degli idranti e degli estintori e relativa ricarica, revisione e collaudo in conformità con la normativa vigente;
- k)** verniciatura periodica dei pali metallici, siano essi per recinzione aerea o pali di illuminazione, dei cancelli, della recinzione, di tutte le opere metalliche presenti: riparazione e sostituzione della rete di recinzione, e reti interne all'impianto comprese le recinzioni aeree;
- l)** efficiente manutenzione dei pozzi artesiani;
- m)** riparazione e mantenimento delle pavimentazioni delle aree di attività sportiva e manutenzione delle aree esterne siano esse pavimentate che a verde;
- n)** aree verdi, ivi compresa la potatura degli alberi di alto fusto, limitatamente alle piante il cui apparato radicale ricade all'interno dell'area, per la quale dovranno sempre essere richieste le prescritte autorizzazioni al competente ufficio comunale;
- o)** riparazione e sostituzione di tutte le parti mobili ed immobili delle aree di attività sportiva quali panchine, porte di gioco, corsie, ecc;
- p)** verifica periodica, vuotatura delle fosse biologiche e pulizia periodica dei pozzetti;
- q)** verifica periodica annuale degli impianti elettrici così come richiesta dalla C.P.V.L.P.S. quando non siano state effettuate modifiche per manutenzione straordinaria;
- r)** verifica biennale di impianti di messa a terra a cura della A.S.L. con pagamento dei relativi oneri;
- s)** intestazione del C.P.I. per impianti assimilati a locali di pubblico spettacolo;
- t)** verifica periodica della chiusura delle porte e portoni tagliafuoco e relativa manutenzione in conformità con la normativa vigente;
- u)** verifica periodica, manutenzione, titolarità dell'esercizio ed espletamento delle pratiche presso l'I.S.P.E.L.S. per gli impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori montacarichi, di scale mobili e simili;
- v)** ogni altro intervento riconducibile nella nozione di "manutenzione ordinaria".

Nel caso di inadempienza agli obblighi di cui al presente articolo, previa diffida da parte dell'Amministrazione con preavviso di almeno 15 giorni, detti interventi saranno effettuati dall'Amministrazione stessa, con addebito delle relative spese al concessionario, ferma in ogni caso la responsabilità di quest'ultimo conseguente alle inadempienze manutentive ed agli obblighi di verifica e vigilanza.

Qualora in conseguenza di una mancata o inadeguata manutenzione ordinaria derivi la necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento o innovazione, le relative spese saranno poste a carico del concessionario.

ART.13

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale i lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento e innovazione.

Qualora l'Amministrazione comunale ritenga opportuno eseguire lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento o innovazione che rivestano carattere di urgenza, la cui mancata esecuzione pregiudichi il normale utilizzo dell'impianto e non sia in grado di provvedere direttamente, il concessionario potrà essere autorizzato ad eseguire i lavori.

ART. 14

CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento, attraverso il proprio personale, verifiche sull'impianto con diritto inoltre d'ispezione dei documenti contabili riguardanti la corretta applicazione delle norme della presente convenzione. Resta inteso, inoltre, che sarà facoltà dell'Amministrazione esercitare ogni tipo di controllo circa la regolarità ed il buon andamento della gestione, l'osservanza delle prescrizioni legislative, delle norme regolamentari e delle disposizioni contenute nella presente convenzione, con la facoltà di impartire disposizioni alle quali il concessionario dovrà uniformarsi. Gli impianti sono sottoposti periodicamente a verifica dello stato di conservazione e di manutenzione. Il concessionario ha l'obbligo di fornire agli incaricati alla vigilanza e al controllo la documentazione eventualmente richiesta e ad assistere quest'ultimi mediante propri incaricati durante le ispezioni ed i sopralluoghi.

Al fine di consentire tale controllo, il concessionario si obbliga annualmente a inviare all'Amministrazione:

- nominativo del Direttore dell'impianto;
- entro il mese di settembre la relazione della situazione dell'impianto, comprendente gli interventi di ordinaria manutenzione effettuati nell'anno precedente e il programma delle attività da effettuarsi sull'impianto durante l'anno successivo; quest'ultimo potrà anche essere modificato all'Amministrazione Comunale, nel caso in cui sia riscontrata una inadeguatezza del medesimo ai criteri di utilizzo degli impianti;
- copia del bilancio nonché relazione sull'attività svolta completa di dati riferiti alla gestione dell'impianto.

Nel caso in cui l'Amministrazione comunale riscontri eventuali irregolarità e/o inadempienze, ne darà formale contestazione al concessionario mediante raccomandata A.R., intimando l'eliminazione e il ripristino di dette inadempienze in relazione alla gravità dell'adempimento stesso.

ART. 15 DECADENZA E REVOCA

Sono considerati motivi di decadenza l'uso improprio dei beni oggetto della presente convenzione, la violazione del rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 5) della presente convenzione, le reiterate ed accertate mancanze e/o negligenze nella manutenzione ordinaria e nella gestione, la grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie.

Costituiscono, altresì, causa di decadenza:

l'eventuale realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento e innovazione senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
il mancato rispetto dell'art. 10 della presente convenzione.

L'affidamento della gestione può essere revocato nei seguenti casi:

- grave e reiterato inadempimento del concessionario;
- rilevanti motivi di pubblico interesse;
- gravi motivi di ordine pubblico;
- mutamento della situazione di fatto nei confronti del concessionario al verificarsi di episodi e/o comportamenti incompatibili con le finalità della presente convenzione.

ART. 16 RECESSO

Il concedente (amministrazione comunale) potrà recedere anticipatamente dalla presente convenzione, senza che il gestore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui il centro polisportivo (per la parte rimanente) otterrà finanziamenti per il completamento della struttura e pertanto con il completamento della stessa, l'amministrazione riproporrà la gara di gestione sull'intera struttura, clausola da inserirsi nel relativo contratto di gestione;

Il concessionario ha facoltà di recedere dalla presente convenzione con l'obbligo di preavviso di almeno sei mesi.

ART. 17 CORRISPETTIVO DI GESTIONE

Per tutta la durata della convenzione l'aggiudicatario dovrà corrispondere all'Amministrazione Comunale un canone di utilizzo annuale, la somma, da determinarsi in sede di offerta, mediante rialzo sulla cifra a base di gara Euro 8.00,00 annui (oltre IVA). Tale somma verrà versata in due rate a cadenza semestrale.

ART. 18 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutte le obbligazioni assunte, alla stipula del contratto il concessionario consegna all'Amministrazione polizza fideiussoria, per l'importo di € 1.600,00 (pari a due annualità del canone a base di gara), recante la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, l'operatività a semplice richiesta scritta entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile.

ART. 19
SUB CONCESSIONE

E' fatto divieto di subconcedere a terzi l'impianto oggetto della concessione nella sua totalità o di modificare la destinazione d'uso, pena la revoca della concessione stessa.
L'utilizzo anche temporaneo per finalità diverse da quelle proprie dell'impianto può avvenire solo con autorizzazione derivante da deliberazione della Giunta Comunale.

ART. 20
ACCESSO E CONDIVISIONE LOCALE SPOGLIATOI

Il concedente (amministrazione comunale) potrà utilizzare per le attività sportive relative al campo da calcio che rimane in gestione all'amministrazione comunale, gli spogliatoi del centro sportivo polivalente, e comunicarne anticipatamente il programma delle attività al concessionario affinché lo stesso programmi le proprie attività senza interferenze.

ART. 21
SICUREZZA

Il concessionario dichiara di conoscere e rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal decreto legislativo n.81/2008 e di essere edotto, in proposito, dell'opera e dell'ambiente in cui è chiamato ad operare. Il concessionario inoltre, è obbligatorio al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi compresa quella in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte del conduttore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART. 22
TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

- Che per la tracciabilità dei pagamenti l'Avv. Giuseppe FAZIO nato a _____ il _____ e domiciliato a _____, il quale interviene ed agisce in qualità di responsabile dell'area amministrativa contabile del comune di San Giorgio Lucano con sede in via meridionale n. 2, si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 al comma 1 ed al comma 7 ed a tale proposito dichiara che i pagamenti delle spettanze potranno essere effettuati sui conti corrente dedicati su cui opera esclusivamente l'Avv. Giuseppe FAZIO che hanno identificazione:

codice IBAN: _____ (Banca _____)

ART. 23
CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il presente contratto è da ritenersi non valido in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane SPA. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizie del inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura- ufficio territoriale del governo territorialmente competente.

ART. 24
RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Amministrazione comunale e la ditta, in ordine alla corretta esecuzione dei patti stipulati, è devoluta all'Autorità Giudiziaria.

ART. 25

DOMICILIO

- 1) Agli effetti del contratto le parti eleggono domicilio:
a) il LOCATORE, presso la sede Municipale, Via Meridionale – San Giorgio Lucano;
b) il CONDUTTORE, presso (ove indicherà)

ART. 26

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1) Il Locatore, ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni, informa il Conduttore che tratterà i dati, contenuti nel contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ART. 27

RINVIO

- 1) Per quanto non previsto nel contratto si rinvia alla disciplina del codice civile e alle norme regolate dalla Legge 431/1998, in quanto applicabile.

ART. 28

DISPOSIZIONI FINALI

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario;

Per quanto non previsto dalla presente disciplinare, le parti fanno riferimento a quanto stabilito dal Codice Civile in materia.

ART. 29

ALTRO

Il presente contratto diviene impegnativo per entrambi le parti dopo la sua sottoscrizione in quanto viene stipulato in esecuzione della delibera, richiamata in premessa, di approvazione dello schema di contratto, divenuta esecutiva, che autorizza, tra l'altro, l'ing. Antonio BUCCOLO, Responsabile del procedimento, alla stipula del presente atto.

- RICHIESTO, IO SEGRETARIO ROGANTE, HO RICEVUTO IL PRESENTE CONTRATTO INTERAMENTE DATILOGRAFATO DA PERSONA DI MIA FIDUCIA, REDATTO SU FOGLI DI CARTA RESA IN BOLLO, SE NE OCCUPANO FACCIATE n. __ (_____) E QUANTO DELLA PRESENTE DEL QUALE HO PERSONALMENTE DATO LETTURA AI CONTRAENTI E CHE I MEDESIMI, A MIA DOMANDA, LO RICONOSCONO CONFORME ALLA LORO VOLONTA' E CON ME LO SOTTOSCRIVONO.
- PER IL CONCEDENTE
- PER IL CONCESSIONARIO
- IL SEGRETARIO COMUNALE

Il concessionario dichiara, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del

Codice Civile, di accettare espressamente le disposizioni contenute negli artt.

Dall'art. 3 e fino all'art. 29

IL CONCESSIONARIO _____



Comune di San Giorgio Lucano

Provincia di Matera

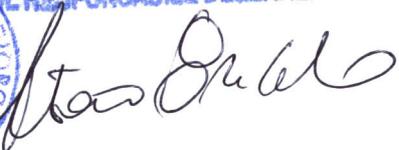
Via Meridionale n. 2 - C.F. 82000890770 - P. Iva 00315230771 - Tel. 0835/846032 - Fax 0835/846355
AREA TECNICA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE IN VIA VITTORIO VENETO DI PROPRIETA' COMUNALE

COMMITTENTE: COMUNE DI SAN GIORGIO LUCANO

F.TO ING. ANTONIO BUCCOLO

 IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA


DATI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in ultimo modificato dal D.Lgs. n. 106/2009 secondo il quale le Stazioni Appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.). Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione. Nel caso della Pubblica Amministrazione l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta. Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per **interferenza** ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano. La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione. Per quanto concerne i costi della sicurezza il presente D.U.V.R.I. si attiene a quanto previsto dal D.P.R. n. 222/2003. In tale regolamento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del D.P.R. n. 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 04/2006 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale documento attua le misure di coordinamento e cooperazione per l'individuazione dei rischi ed eliminare e ridurre i rischi di interferenze nell'ambito dello svolgimento della concessione del servizio di cui appresso alla ditta in seguito definita "ditta concessionaria" da parte del Comune di San Giorgio Lucano in seguito definito "Stazione Appaltante".

REDAZIONE E GESTIONE DEL D.U.V.R.I.

Il presente documento "D.U.V.R.I." si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Il concessionario nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I. ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art. 86 comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza. Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del D.U.V.R.I. ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE - PERIODO (ANNI 4) ubicato in via Vittorio Veneto E LA GESTIONE DEI SERVIZI CONNESSI.

Il Centro sportivo polivalente comunale si compone nel suo insieme da:

- o) n. 1 locale spogliatoio squadre con annesso spogliatoio arbitro (**da condividere con l'amministrazione comunale per le attività sportive relative al campo da calcio non in gestione**)
- p) n. 2 campi da bocce;
- q) n. 1 locale spogliatoio/magazzino
- r) n. 1 pergolato esterna;
- s) n. 1 campo da tennis/pallavolo
- t) n. 1 campo da calcetto (calcio a 5)
- u) area esterna verde

** il concedente (amministrazione comunale) potrà utilizzare per le attività sportive relative al campo da calcio (che rimane in gestione all'amministrazione comunale) gli spogliatoi del centro sportivo polivalente, e

comunicarne anticipatamente il programma delle attività al concessionario affinché lo stesso programmi le proprie attività senza interferenze con quelle dell'amministrazione concedente.

il tutto indicato nelle planimetrie allegate allo schema di convenzione approvato con determinazione U.T. n. di ____ del _____.

La concessione é strettamente connessa **alle attività sportive, ludiche, culturali e sociali** che in esso potranno avere luogo ed ha lo scopo di valorizzare la funzione sociale e di centro di aggregazione della struttura comunale nei confronti degli utenti e dei cittadini di San Giorgio Lucano in particolar modo. Esso deve essere svolto in maniera professionale, precisa e puntuale in un ambiente e clima consoni alle suddette finalità e scopi, agendo con diligenza e modalità tali da rispettare il pubblico decoro.

La concessione oggetto del contratto di concessione consiste:

- a) nella **cessione temporanea da parte del Comune al vincitore della gara**, dell'intero centro sportivo composto come sopra indicato;
- b) nel **corrispettivo obbligo inderogabile** a carico del gestore di assicurare, a propria cura e senza spese od oneri per il Comune, anche:
 1. la **pulizia** dei locali e delle aree date in gestione
 2. l'**apertura e chiusura** del Centro Sportivo nei giorni di uso dello stesso da parte degli utilizzatori;
 3. il **servizio di informazione ai richiedenti** in ordine alle modalità di uso delle strutture ed alla tipologia di attività ivi svolte .

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente D.U.V.R.I. i seguenti rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore:

sversamento di sostanze pericolose nei luoghi di lavoro; -scivolamenti su superfici bagnate; - scivolamenti; -rischio incendio;

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione della concessione in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione alla concessione in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate.

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza: formazione e informazione, segnaletica, ecc.;
- b) misure di coordinamento previste nel D.U.V.R.I. relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

L'art. 86 comma 3 bis del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. n. 163/06, così come modificato dall'art. 8 della Legge n. 123/2007, richiede alle stazioni appaltanti che **"...nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."**

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale. In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del D.P.R. n. 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel D.U.V.R.I. I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza; La stima viene effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti. Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavoratori dell'appaltatore.

ANAGRAFICA DELLA CONCESSIONE

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La Il Centro sportivo polivalente comunale si compone nel suo insieme da:

- a) n. 1 locale spogliatoio squadre con annesso spogliatoio arbitro (**da condividere con**

l'amministrazione comunale per le attività sportive relative al campo da calcio non in gestione)

- b) n. 2 campi da bocce;
- c) n. 1 locale spogliatoio/magazzino
- d) n. 1 pergolato esterna;
- e) n. 1 campo da tennis/pallavolo
- f) n. 1 campo da calcetto (calcio a 5)
- g) area esterna verde

** il concedente (amministrazione comunale) potrà utilizzare per le attività sportive relative al campo da calcio (che rimane in gestione all'amministrazione comunale) gli spogliatoi del centro sportivo polivalente, e comunicarne anticipatamente il programma delle attività al concessionario affinché lo stesso programmi le proprie attività senza interferenze con quelle dell'amministrazione concedente.

il tutto indicato nelle planimetrie allegate allo schema di convenzione approvato con determinazione U.T. n. di ____ del _____.

La concessione è strettamente connessa **alle attività sportive, ludiche, culturali e sociali** che in esso potranno avere luogo ed ha lo scopo di valorizzare la funzione sociale e di centro di aggregazione della struttura comunale nei confronti degli utenti e dei cittadini di San Giorgio Lucano in particolar modo. Esso deve essere svolto in maniera professionale, precisa e puntuale in un ambiente e clima consoni alle suddette finalità e scopi, agendo con diligenza e modalità tali da rispettare il pubblico decoro.

La concessione oggetto del contratto di concessione consiste:

- a) nella **cessione temporanea da parte del Comune al vincitore della gara**, dell'intero centro sportivo composto come sopra indicato;
- b) nel **corrispettivo obbligo inderogabile** a carico del gestore di assicurare, a propria cura e senza spese od oneri per il Comune, anche:
 - 1. la **pulizia** dei locali e delle aree date in gestione
 - 2. l'**apertura e chiusura** del Centro Sportivo nei giorni di uso dello stesso da parte degli utilizzatori;
 - 3. il **servizio di informazione ai richiedenti** in ordine alle modalità di uso delle strutture ed alla tipologia di attività ivi svolte .

COMMITTENTE: Comune di San Giorgio Lucano (Provincia di Matera).

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO: Via Vittori VENETO

REFERENTE: ing. Antonio BUCCOLO - Responsabile dell'Area Tecnica del Comune.

APPALTATORE DEL SERVIZIO: (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa da selezionare in base alla procedura di gara mediante asta pubblica

- a) Indirizzo sede legale: _____
- b) Indirizzo unità produttiva: _____
- c) Codice Fiscale e P.I.V.A.: _____
- d) Registro imprese: _____
- e) Legale Rappresentante: _____
- f) Datore di lavoro: _____
- g) Referente del coordinamento: _____
- h) Responsabile servizio prevenzione e protezione: _____
- i) Medico competente: _____

ISTRUZIONI PREVENTIVE

COMMITTENTE ED IMPRESA ESTERNA

Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente D.U.V.R.I. e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Il gestore concessionario deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Responsabile del Settore Tecnico eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori. La ditta concessionaria deve preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali, e del posizionamento dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare la alimentazione idrica, elettriche e del gas. Il Responsabile del Settore Tecnico del Comune deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione

delle emergenze eventualmente nominati ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 nell'ambito dell'immobile. Le vie di fuga devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza ed essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

COMMITTENTE ED IMPRESA ESTERNA E' necessario segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

COMMITTENTE – Deve essere predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare gli utenti.

EMERGENZE, EVACUAZIONE

In caso di emergenza:

- a) interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio;
- b) mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.);

In caso di evacuazione:

- a) convergere ordinatamente nel punto di raccolta esterno;
- b) attendere il cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il personale della ditta concessionaria dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione;

Sarà cura della stessa ditta concessionaria vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

Nell'edificio adibito a bar deve essere sempre possibile allertare con telefonia mobile i seguenti numeri telefonici:

- a) Vigili del Fuoco;
- b) Polizia Locale ;
- c) Carabinieri;
- d) Polizia.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio:

- a) Chiamare i Vigili del Fuoco;
- b) Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono, informazioni sull'incendio;
- c) Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore;
- d) Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'impresa.

In caso di infortunio o malore:

- a) Chiamare il Soccorso , Rispondere con calma alle domande dell'operatore ;
- b) Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo.

MISURE DI SICUREZZA PER CONTENERE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE.

Il concessionario gestore dovrà delimitare/segnalare l'area di scarico delle merci ;

Divieto di rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine.

Divieto di ingombrare passaggi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;

Divieto di introdurre nel bar sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.

Divieto di fumare all'interno del bar e in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.

Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza.

Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in caso di lavori dove gli stessi sono obbligatori.

Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

ISTRUZIONI SPECIFICHE

URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure:

- in caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto del materiale delle pulizie o di utilizzo di macchinari, prima di transitare in aree affollate preannunciare la movimentazione. se necessario farsi coadiuvare da un lavoratore.

- Ai lavoratori della ditta concessionaria è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte delle persone presenti nel bar e nel centro sportivo.

SCIVOLAMENTI SU SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO E SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Provvedere immediatamente ad asciugare i pavimenti in cui si sia versata acqua e segnalare la presenza di pavimenti scivolosi.

RISCHIO INCENDIO

La ditta concessionaria deve osservare quanto previsto nel D.M. 10 marzo 1998 in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:

- a) Rispetto dell'ordine e della pulizia;
- b) Informazione e formazione dei propri eventuali lavoratori;
- c) Controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio.

GESTIONE EMERGENZE

Qualora si riscontrino situazioni di emergenza (ad esempio incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, spargimento di sostanze chimiche, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale del Comune dovrà comunicarlo direttamente ad un dipendente del Comune che attiverà la procedura di emergenza;

Qualora fosse necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale addetto alle emergenze del Comune.

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA O PER ELIMINARE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE.

L'articolo 8 della Legge n. 123/2007, richiede alle Stazioni Appaltanti che nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e/o al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Inoltre nel successivo comma 3 ter, sempre della Legge n. 123/2007, si richiede che il costo della sicurezza interferenziale non può comunque essere soggetto a ribasso.

Sulla base della normativa in precedenza citata, la stazione appaltante, per i lavori oggetto del presente documento ha stimato un importo pari a **€ 120,00 (Euro centoventi/00) come meglio indicato nella tabella sottostante:**

Misura Costo per la sicurezza Costo totale

Predisposizione segnaletica con norme di comportamento indicazione sugli accessi ecc (da predisporre in materiale resistente all'acqua).

- n. 4 cartelli in plastica 4 * 10,00 = **€ 40,00**

Predisposizione segnaletica con norme di comportamento

indicazione (da predisporre in materiale resistente all'acqua). n. 4 cartelli in plastica

4 * 10,00 = **€ 40,00**

Fornitura (eventuale) di nastro segnaletico non adesivo, in polietilene bassa densità con stampa a strisce bianco e rosse da porre in opera per impedire l'accesso a zone pericolose. Si considerano n. 1 rotoli da 200 ml.

4 * 10,00 = **€ 40,00**

IMPORTO TOTALE ONERI SICUREZZA € 120,00

Tale importo è stato calcolato considerando la lista delle interferenze e l'elenco delle indicazioni impartite per eliminare le interferenze. L'importo è stato ricavato utilizzando elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basato su prezziari o listini ufficiali vigenti.

Le imprese potranno presentare proposte di modifica ed integrazione al D.U.V.R.I. e/o eventuali osservazioni a quanto esposto dal Responsabile del Servizio Tecnico.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

Descrizione del Pericolo

Investimento di persone BASSO (o quasi nullo se non in fase di carico/scarico di merce)
Urti con ostacoli fissi o mobili BASSO
Urti, colpi, impatti, compressioni MEDIO (per i campi da gioco)
Inalazione di polveri e fibre BASSO o QUASI NULLO
Movimentazione manuale dei carichi BASSO
Caduta di materiale durante il trasporto BASSO
Rumore BASSO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Attenersi alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli rischi

Generale

- Utilizzare per determinati i dispositivi di protezione individuali previsti ed indumenti adeguati;
- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati;
- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante;
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze;

Caduta di materiale dall'alto

Proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato.

Rumore

Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore anche sulle manifestazioni.

Investimento

I conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.

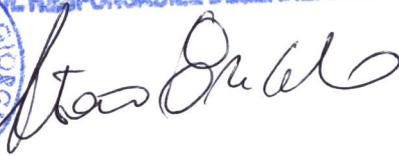
Inalazione di polveri e fibre.

Fare uso, nel caso di operazioni di carico e trasporto di polveri o materiale con idonee mascherine

DISPOSIZIONI FINALI

Il gestore del Centro dichiara di avere preso completa visione di quanto indicato nel presente documento, d'aver visitato preliminarmente le aree e i fabbricati, di essere stato informato riguardo i relativi aspetti antinfortunistici e protezionistici anche relativamente ai costi per la sicurezza ed infine d'aver fornito, al committente, tutte le informazioni necessarie per l'attività di coordinamento.

f.to il responsabili dell'Area Tecnica
Ing. Antonio BUCCOLO

 **IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**




IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Stefano Di Carlo

Ultima Planimetria in atti
 Data: 25/03/2014 - n. MT0027107 - Richiedente FAVALE LUIGI
 Catasto del Fabbricati - Situazione al 25/03/2014 -
 VIA ZONA GIOCHI SNC Piano: I;
 Scheda n. 1 Scala 1: 500

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
Matera

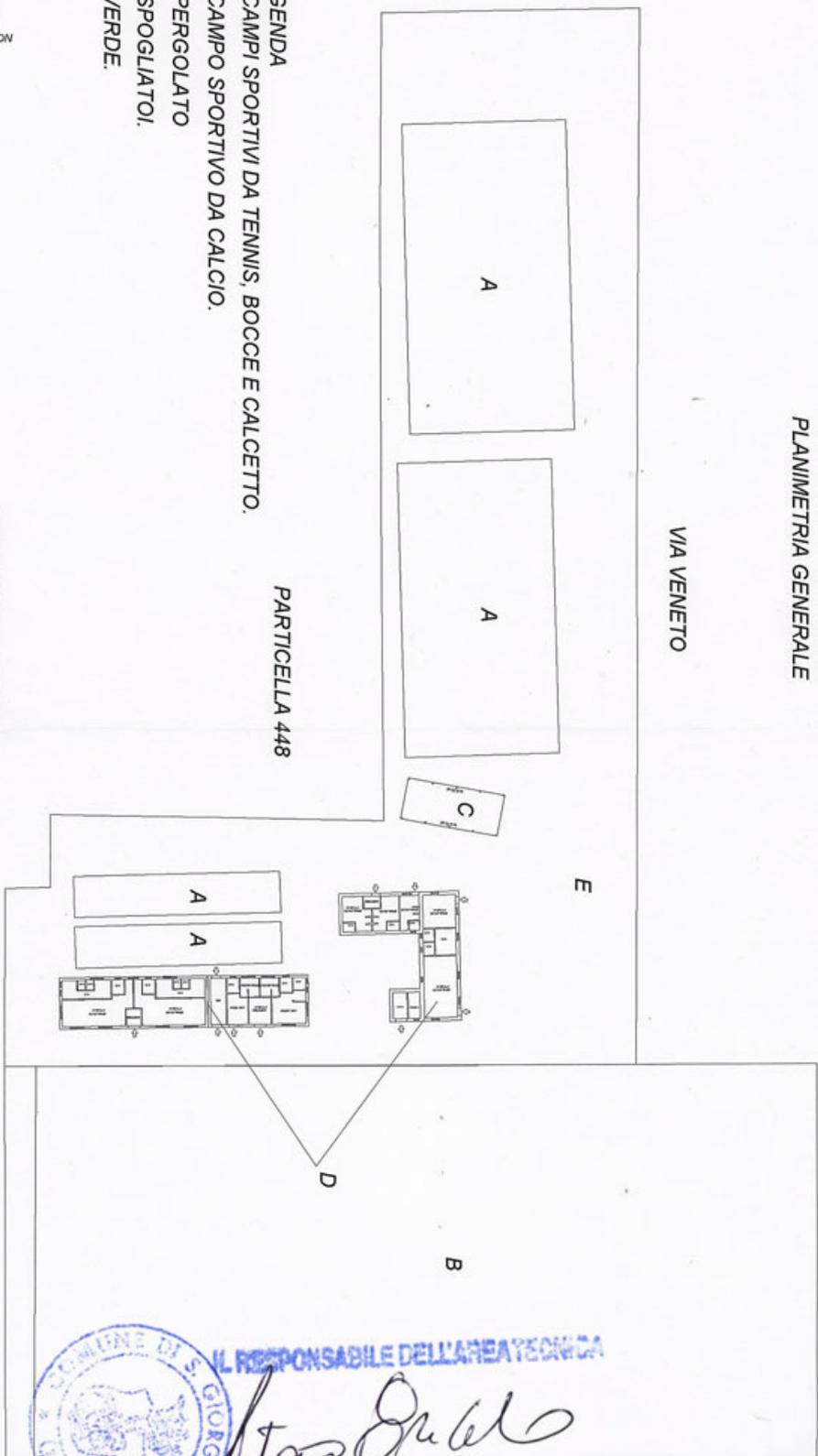
Dichiarazione professionale n. MT0027098 dal 25/03/2014
 13888) - < Foglio: 34 Particelle: 432 - Subalterno: 1 >
 Planimetria di n. 1 n. in Comune di San Giorgio Lucano
 VIA Zona Giochi c.t.v. SNC

Identificativi Catastali:
 Sezione: Foglio: 34
 Particella: 432
 Subalterno: 1

Compilata da:
 Buonocito Antonio
 Ingegnere
 Prov. Matera N. 877

PLANIMETRIA GENERALE

VIA VENETO



- LEGENDA**
- A) CAMPI SPORTIVI DA TENNIS, BOCCHE E CALCETTO.
 - B) CAMPO SPORTIVO DA CALCIO.
 - C) PERGOLATO
 - D) SPOGLIATOI.
 - E) VERDE.

PIANTA PIANO TERRA
 H=2.98 mt

PARTICELLA 593

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
